



Bilancio Sociale 2025
Il Mandorlo
Società Cooperativa Sociale

SOMMARIO

1. PREMESSA	pag. 3
2. NOTA METODOLOGICA	pag. 3
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	pag. 4
Aree territoriali di operatività:	pag. 4
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	pag. 4
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 dl n. 117/2017 e/o all'art. 2 dl legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. N. 381/1991):	pag. 4
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale:	pag. 5
Collegamenti con altri enti del terzo settore (<i>inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...</i>):	pag. 5
Contesto di riferimento	pag. 5
Storia dell'organizzazione	pag. 6
Curriculum Vitae – Cronistoria	pag. 6
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	pag. 8
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	pag. 8
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	pag. 9
Modalità di nomina e durata carica	pag. 9
N° di CdA/anno + partecipazione media	pag. 9
Tipologia organo di controllo	pag. 9
N° di Ass. dei soci/anno + partecipazione media	pag. 9
Mappatura dei principali stakeholder	pag. 9
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	pag. 10
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	pag. 10
Composizione del personale	pag. 10
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	pag. 11
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori	pag. 12
Natura delle attività svolte dai volontari	pag. 12
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché agli associati”	pag. 12

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente	pag. 12
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	pag. 13
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	pag. 13
Output attività	pag. 13
Tipologia beneficiari e output delle attività (Coop. sociali di tipo B)	pag. 13
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	pag. 14
7. SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA	pag. 14
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	pag. 15
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	pag. 15
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	pag. 15
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE	pag. 16
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	pag. 18

1. PREMESSA

Redigere il bilancio sociale è una bella opportunità per ripensare e rivisitare tutto quanto realizzato nel corso dell'anno. Partendo da questa considerazione, gli obiettivi che hanno portato alla stesura del bilancio sociale 2025, sono sostanzialmente i seguenti:

- ⇒ favorire la comunicazione interna ed esterna con i portatori di interesse di riferimento;
- ⇒ focalizzare l'attenzione e sviluppare la mission aziendale sugli aspetti sociali per dare una risposta ancor più forte e consapevole alla connotazione della nostra organizzazione quale cooperativa sociale;
- ⇒ informare il territorio e la Comunità rispetto al ruolo svolto dalla nostra cooperativa.

La Cooperativa con P. I. / C.F.: 03446010757 svolge le seguenti attività:

- ⇒ cura la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino dell'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel ETS;
- ⇒ realizza corsi di formazione e avviamento al lavoro attraverso progetti per il recupero degli antichi mestieri;
- ⇒ gestisce il negozio, concesso in comodato d'uso dalla Provincia di Lecce, in via Rubichi, n°23 a Lecce, per l'esposizione e vendita dei prodotti artigianali in legno, ceramica e tessuto realizzati durante i corsi di formazione;
- ⇒ Partecipa, in qualità di partner, a diversi progetti territoriali con l'obiettivo di incoraggiare comportamenti di cittadinanza attiva e diffondere il valore etico del cibo, la solidarietà e la cooperazione.

2. NOTA METODOLOGICA

Obiettivo del bilancio è la rendicontazione sociale puntuale e trasparente delle azioni svolte nel 2025, rivolta a tutti i soggetti interessati. Nella redazione sono riportati numeri, resoconti, volti, che vogliono in modo sintetico ma completo presentare la mole di lavoro svolta dalla Cooperativa Il Mandorlo.

Ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 24 marzo 2006, n° 155 e come previsto dalle "linee guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale" emanate dal Ministero della Solidarietà Sociale (decreto 24 gennaio 2008, GU n° 86 del 11-4-2008), la cooperativa Sociale Il Mandorlo ha redatto la presente relazione uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida sopra citate.

La redazione di questa quinta edizione del bilancio sociale è frutto del lavoro dell'intero Consiglio di Amministrazione e dei collaboratori della Cooperativa.

Il presente Bilancio è stato pubblicato sul sito: www.cooperativailmandorlo.it, dove è possibile visionarlo e scaricarlo e si conforma ai principi di: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, chiarezza, veridicità e verificabilità e attendibilità.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

<i>Nome dell'Ente</i>	<i>Il Mandorlo Società Cooperativa Sociale</i>
<i>Codice Fiscale</i>	<i>03446010757</i>
<i>Partita Iva</i>	<i>03446010757</i>
<i>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</i>	<i>Cooperativa Sociale di tipo B</i>
<i>Indirizzo sede legale</i>	<i>Strada Provinciale Lecce – Novoli, 49</i>
<i>N° Iscrizione Albo delle Cooperative</i>	Albo Nazionale: A134043 Albo Regionale: progressivo 896 sezione B
<i>Telefono</i>	<i>0832.352565</i>
<i>Sito Web</i>	<i>www.cooperativailmandorlo.it</i>
<i>Email</i>	<i>coopilmandorlo@gmail.com</i>
<i>Pec</i>	<i>mandorlo@pec.confcooperative.it</i>
<i>Codice Ateco</i>	<i>52.29.22</i>

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ:

Regione Puglia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE (MISSIONE DELL'ENTE – COME DA STATUTO/ATTO COSTITUTIVO):

La cooperativa ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e alla integrazione sociale dei cittadini attraverso attività produttive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del cosiddetto settore non profit, nelle quali realizzare l'integrazione lavorativa anche di persone socialmente svantaggiate.

La cooperativa si prefigge altresì lo scopo di fornire ai propri soci opportunità e occasioni di lavoro.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE E OGGETTO SOCIALE (ART. 5 DL N. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DL LEGISLATIVO N. 112/2017 O ART. 1 L. N. 381/1991):

La cooperativa ha per oggetto:

- ⇒ La promozione della persona, mediante l'integrazione sociale di soggetti ai margini della società con attività produttive, di trasformazione e di commercializzazione;
- ⇒ La produzione, la trasformazione e la commercializzazione di manufatti su materiali base tipo ceramica, legno, pelle, carta e similari;
- ⇒ Trasformazione e commercializzazione di prodotti provenienti da attività svolte nell'ambito del settore non profit (compresi i prodotti alimentari) in proprio o acquistati;
- ⇒ Riciclaggio, trasformazione e vendita di materiale di recupero ed usato in genere, donato da privati o reperito attraverso altre iniziative benemerite di persone fisiche o giuridiche, pubbliche e private;
- ⇒ Lavorazione dei materiali elencati per conto di terzi a favore di terzi e con propri e/o altrui mezzi;

- ⇒ Servizi di logistica e magazzinaggio;
- ⇒ Corsi di formazione diversi (compresa la formazione professionale) riguardante comunque le attività della cooperativa;
- ⇒ Azioni di orientamento al lavoro e attività di accompagnamento per l'inserimento lavorativo e per la creazione di impresa a favore di persone svantaggiate e con disagi in genere, avvalendosi anche di collaborazioni esterne.

ALTRE ATTIVITÀ SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE:

La cooperativa svolge, a completamento dei servizi e delle attività primarie, alcune attività secondarie, quali:

- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione nelle scuole
- ⇒ attività di informazione e sensibilizzazione sul territorio
- ⇒ servizi di sportello di ascolto

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...):

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

<i>Denominazione</i>	<i>Anno</i>
<i>Confcooperative</i>	<i>2014</i>

CONSORZI:

<i>Nome</i>
<i>Consorzio Emmanuel</i>

CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Cooperativa opera nel territorio della Provincia di Lecce, un'area che si estende per 2.798,9 km² e presenta una densità demografica di 275,9 abitanti per km². Il territorio provinciale è composto da 96 comuni, dei quali 42 hanno una popolazione inferiore ai 5.000 abitanti. Questi piccoli centri rappresentano il 43,8% del totale dei comuni della provincia, ma ospitano soltanto il 15,8% della popolazione residente, evidenziando un progressivo fenomeno di spopolamento delle aree interne e una crescente concentrazione della popolazione nei centri urbani maggiori.

Il territorio salentino mantiene una forte identità legata alla presenza diffusa di piccoli borghi e comunità locali, che rappresentano un importante patrimonio culturale e sociale. Tuttavia, tali realtà sono oggi interessate da dinamiche demografiche ed economiche che pongono nuove sfide in termini di sviluppo locale, accesso ai servizi e opportunità occupazionali.

Nel corso degli anni la struttura economica della provincia ha conosciuto una significativa evoluzione. Accanto alla tradizionale vocazione agricola, ancora molto presente soprattutto nelle aree rurali, si sono sviluppati altri comparti produttivi quali il commercio, il turismo, l'artigianato, i servizi, il manifatturiero e l'edilizia.

Nell'area nord-occidentale della provincia si registra una particolare concentrazione di attività legate al comparto agroalimentare, favorita dalla valorizzazione delle colture tipiche e dei vigneti autoctoni. Nel basso Salento permane una radicata tradizione artigianale, mentre le zone costiere risultano fortemente orientate al turismo, che rappresenta uno dei principali motori economici del territorio.

Nonostante la presenza di un tessuto imprenditoriale dinamico e diffuso, il territorio continua a confrontarsi con alcune criticità strutturali, tra cui la complessità burocratica, la pressione fiscale, la fragilità delle infrastrutture e la limitata disponibilità di servizi pubblici, soprattutto nei piccoli comuni e nelle aree periferiche.

In questo contesto la Cooperativa opera con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo sociale ed economico del territorio, promuovendo iniziative e servizi orientati al sostegno delle persone e delle comunità locali, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità e ai bisogni emergenti della popolazione.

STORIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Marzo 2000 – Costituzione

La Società Cooperativa Sociale “Il Mandorlo” è stata costituita a Lecce il 16 marzo 2000. Ha sede legale a Lecce, in Strada Provinciale Lecce–Novoli n. 49, ed è iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali della Regione Puglia – Sezione B – al n. 896.

Sin dalla sua origine opera nell'ambito e sotto l'egida della Comunità Emmanuel, con l'intento di offrire opportunità di inserimento lavorativo a persone svantaggiate, promuovendo solidarietà e crescita umana.

Principi fondamentali

La Cooperativa fonda la propria azione sui seguenti valori:

- promozione umana
- partecipazione mutualistica
- democraticità
- solidarietà e salvaguardia dell'ambiente

Nell'esercizio della propria attività istituzionale, Il Mandorlo persegue l'obiettivo di restituire dignità, speranza e opportunità a chi vive situazioni di fragilità. Dal 2000 la Cooperativa opera nel territorio leccese occupandosi principalmente di inserimento lavorativo di persone svantaggiate, promuovendo numerosi progetti e iniziative solidali.

Attraverso il lavoro, la formazione e la creatività artigianale, la Cooperativa accompagna giovani, donne e persone in condizioni di fragilità in percorsi di crescita, autonomia e reinserimento nella società. Ogni progetto, laboratorio o manufatto nasce dal desiderio di trasformare la fragilità in risorsa, offrendo a ciascuno la possibilità di sentirsi parte attiva della comunità.

Vision

La vision della Cooperativa si fonda su tre concetti chiave:

- **Personne:** garantire dignità, uguaglianza e opportunità.
- **Partnership:** sviluppare le attività attraverso solide collaborazioni con enti e organizzazioni del territorio.
- **Pianeta:** proteggere le risorse naturali e contribuire alla tutela del clima per le generazioni future.

La Cooperativa orienta la propria azione alla qualità delle attività svolte e alla professionalità delle persone che operano nell'organizzazione, perseguendo un costante miglioramento dei servizi.

Essa riconosce il valore di beni comuni fondamentali quali la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente e il benessere collettivo.

2012 – 2025

La Cooperativa lavora in stretta sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, curando la logistica per il recupero delle eccedenze alimentari e la gestione del magazzino.

I soci provvedono all'approvvigionamento dei beni necessari all'attività di distribuzione, appartenenti a diverse categorie merceologiche e provenienti da differenti fonti.

2018 – 2020

Progetto “La Bottega degli Artigiani”

Nel biennio 2018–2020 la Cooperativa avvia, con il supporto della Fondazione Prosolidar Onlus, il progetto “La Bottega degli Artigiani”, realizzato in partenariato con la Comunità Emmanuel – Emporio della Solidarietà e il Consorzio Emmanuel.

Artigiani e giovani apprendisti, dopo un periodo di formazione, sono coinvolti nella produzione di manufatti ispirati all’artigianato tradizionale locale, dando vita a una sorta di micro-distretto artigianale articolato in laboratori di falegnameria, restauro, cartapesta e ceramica.

Il progetto ha previsto un percorso di avviamento al lavoro per 17 giovani, attraverso una formazione complessiva di 720 ore.

2020 – 2021

Progetto “Food & Drug”

La Cooperativa partecipa, in qualità di partner progettuale, al progetto “Food & Drug”, promosso dall’Ambito Territoriale Sociale di Nardò, finalizzato al rafforzamento delle reti locali per il contrasto agli sprechi alimentari e farmaceutici e al recupero delle eccedenze, in attuazione della Legge Regionale n. 13/2017.

2020 – 2021

Progetto “NoiConMente”

La Cooperativa partecipa inoltre al progetto “NoiConMente”, promosso da UPI Puglia – Azione Province Giovani, con l’obiettivo di promuovere comportamenti di cittadinanza attiva, diffondere il valore etico del cibo e sensibilizzare alla cultura del consumo consapevole e della riduzione degli sprechi alimentari.

Il progetto ha coinvolto giovani tra i 15 e i 19 anni frequentanti 11 istituti alberghieri pugliesi, attraverso percorsi formativi dedicati all’antispreco alimentare e alla partecipazione attiva nelle iniziative di animazione territoriale.

La Cooperativa ha contribuito alla realizzazione di linee guida antispreco e di un opuscolo sulle buone pratiche territoriali.

I risultati del progetto sono stati presentati durante una serie di Open Days regionali, finalizzati alla diffusione della Legge Gadda (n. 166/2016) e della Legge Regionale “Mennea” (n. 13/2017), dedicate al recupero e al riutilizzo delle eccedenze alimentari e farmaceutiche.

2021

Progetto “La Bottega degli Artigiani”

Nel 2021, grazie al sostegno della Fondazione Prosolidar, la Cooperativa acquista le attrezzature necessarie per garantire **l’autonomia operativa dei laboratori di falegnameria, ceramica e sartoria.**

2020 – 2022

Nel biennio 2020–2022 il Fondo di Beneficenza e opere di carattere sociale e culturale di Intesa Sanpaolo sostiene il progetto “La Bottega degli Artigiani” con l’obiettivo di contrastare la povertà e la disoccupazione giovanile.

Grazie a questo sostegno la Cooperativa realizza corsi e laboratori di:

- sartoria e modellistica
- tessitura a telaio
- pittura su stoffa
- ceramica e ceramica Raku
- cartapesta
- tornitura
- falegnameria

Viene inoltre attivato uno sportello di prossimità per l’ascolto delle persone in difficoltà.

I prodotti realizzati dai 36 giovani partecipanti sono stati raccolti in un catalogo online e cartaceo.

2023 – 2024

Nel 2023–2024, grazie al contributo del Fondo di Beneficenza di Intesa Sanpaolo, il progetto **“La Bottega degli Artigiani”** viene ulteriormente potenziato.

Sono stati attivati percorsi formativi specialistici per 14 donne:

- 450 ore di sartoria e modellistica
- 40 ore di pittura su stoffa
- 400 ore di ceramica
- 400 ore di falegnameria

Lo Sportello di prossimità, attivo cinque giorni a settimana, ha accolto 381 persone, offrendo ascolto e supporto a donne e giovani in condizioni di fragilità.

È stata inoltre avviata un’attività commerciale con uno spazio espositivo nel centro storico di Lecce, concesso in comodato d’uso dalla Provincia.

2024

Progetto **“Penelope – Un filo per l’inclusione”**

Grazie a un contributo dell’otto per mille della Chiesa Luterana, la Cooperativa realizza il progetto **“Penelope – Un filo per l’inclusione”**, finalizzato a sostenere l’empowerment delle donne in condizioni di fragilità.

È stato realizzato un laboratorio di sartoria di 150 ore rivolto a 10 donne disoccupate o inoccupate, di età compresa tra 18 e 50 anni, residenti nella città di Lecce.

2024 – 2025

Progetto IGEA – **“RiCuciamo opportunità”**

All’interno del progetto IGEA, promosso dalla Comunità Emmanuel ODV e finanziato dall’Avviso Puglia Capitale Sociale 3.0, la Cooperativa Il Mandorlo realizza il laboratorio **“RiCuciamo opportunità”**.

Il laboratorio, della durata di 66 ore, ha coinvolto 6 donne fragili, offrendo un percorso formativo pratico guidato da un’esperta del settore sartoriale e finalizzato allo sviluppo di competenze tecniche e alla valorizzazione delle potenzialità personali.

2025

Laboratorio **“CerAMICANDO”**

È stato realizzato il laboratorio di ceramica **“CerAMICANDO”**, della durata complessiva di 150 ore, rivolto a 6 giovani inseriti in percorsi terapeutici presso i centri del settore dipendenze della Comunità Emmanuel, con finalità educative, riabilitative e di inclusione sociale.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia di soci
5	Soci cooperatori ordinari
3	Soci cooperatori ordinari di cui lavoratori
2	Soci cooperatori volontari
	Soci cooperatori fruitori
	Soci cooperatori persone giuridiche
	Soci sovventori e finanziatori

SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI.

Dati amministratori - CDA

Carica	Cognome e nome	Codice Fiscale	Residenza	Data elezione/rinnovo cariche
Presidente	Carlucci Maria Teresa	CRLMTR61R50E471P	Lecce	18/07/2024
Vice Presidente	Ferrocino Antonio Daniele	FRRDLN63C21Z110G	Lecce	18/07/2024
Consigliere	Esposito Salvatore	SPSSVT52E22E506T	Lecce	18/07/2024

Descrizione tipologie componenti cda

Numero	Membri CdA
3	Totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
0	di cui soci operatori lavoratori
1	di cui soci operatori volontari
0	di cui soci operatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci operatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

Verbale del 18/07/2024 - durata 3 esercizi

N. Di cda/anno + partecipazione media

4 Consigli di Amministrazione (partecipazione media: 100% amministratori)

Persone giuridiche

Non sono presenti persone giuridiche

Tipologia organo di controllo - se nominato

Non è presente un organo di controllo

N.° di ass. Dei soci /anno + partecipazione media

N° 3 assemblee (partecipazione media: 5 soci)

MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER:

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento
Personale	Riunioni operative Incontri di informazione
Soci	Assemblee dei soci
Utenti	Accoglienza presso uffici e laboratori Rapporto quotidiano telefonico e di persona Incontri informativi sui servizi offerti

	<i>Sportello di prossimità</i>
<i>Fornitori</i>	<i>Interazione diretta e tramite mail e/o telefono</i>
<i>Fondazioni ed Enti</i>	<i>Interazione diretta e tramite mail e/o telefono</i>
<i>Collettività</i>	<i>Sito Internet Social</i>

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/ Cessazioni

N°	Occupazioni
3	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
2	Di cui maschi
1	Di cui femmine
2	Di cui under 35
1	Di cui over 40

N°	Cessazioni
	Totale cessazioni anno di riferimento volontari
	di cui maschi
	di cui femmine
	di cui under 35
	di cui over 40

Assunzioni/ Stabilizzazioni:

N°	Assunzioni
	Nuove assunzioni anno di riferimento
	Di cui maschi
	Di cui femmine
	Di cui under 35
	Di cui over 40

N°	Stabilizzazioni
	<i>indeterminato</i>

**Da disoccupato/ tirocinante a occupato*

**da determinato a indeterminato*

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale

Contratti di lavoro	A Tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	3	
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati		
Operaio	3	
Operaio generico		
Operai avventizi		

Tipologia personale occupato (composizione)

N. dipendenti	Profili
3	Totale dipendenti
2	addetti alla logistica
1	falegname
	Operaio generico

Di cui dipendenti svantaggiati	
1	Totale dipendenti

1	Di cui lavoratori con svantaggio certificato (n° 381/1991, ecc)
	Di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N° Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	Di cui tirocini e stage
0	Di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

	Dottorato di ricerca
	Master di II livello
	Laurea Magistrale
	Master di I livello
	Laurea triennale
1	Diploma di scuola superiore
2	Licenza media
	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N° totale	Tipologia svantaggio	Di cui dipendenti	Di cui in tirocinio/stage
1	Totale persone con svantaggio	1	0
1	Persone con disabilità fisica e/o sensoriale L. 381/91	1	0
0	Persone con disabilità psichica L.381/91	0	0
0	Persone con dipendenze L. 381/91		0
0	Persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L. 381/91	0	0
0	Persone detenute e in misure alternative L. 381/91	0	0
0	Persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014	0	0

Volontari

N° volontari	Tipologia volontari
2	Totale volontari
2	Di cui soci- volontari
	Di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro - capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0	0	0	0	0	0

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N° partecipanti	Ore formazione pro - capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
0		0		Non obbligatoria	0,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori - Tipologie contrattuali e flessibilità

N°	Tempo indeterminato	Full - time	Part -time
3	Totale dipendenti indeterminato	0	3
2	Di cui maschi	0	2
1	Di cui femmine	0	1

N°	Tempo determinato	Full - time	Part -time
0	Totale dipendenti determinato	0	0
0	Di cui maschi	0	0
0	Di cui femmine	0	0

N°	Stagionali/occasional
0	Totale lavoratori stagionali/occasional
0	Di cui maschi
0	Di cui femmine

N°	Autonomi
1	Totale lavoratori autonomi
1	Di cui maschi
0	Di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

I soci volontari hanno competenze e capacità differenti che mettono gratuitamente a servizio della cooperativa per attività di logistica e disbrigo pratiche.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica “emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati”.

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

Ccnl applicato ai lavoratori: C.C.N.L. Cooperative Sociali

RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MINIMA E MASSIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE

Rapporto tra retribuzione annua lorda minima e massima dei lavoratori dipendenti dell'ente: 40%

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: € 0,00

Numero di volontari che ne hanno usufruito: € 0,00

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: nessuna

Nel corso dell'anno non sono stati erogati rimborsi a favore dei soci volontari che hanno "donato" gratuitamente a favore della Cooperativa il loro tempo e loro capacità professionali.

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Cooperativa "Il Mandorlo", senza scopo di lucro, coniuga creatività imprenditoriale, capacità di adattamento ai cambiamenti socioeconomici, solidarietà e promozione dello sviluppo locale sostenibile. Opera principalmente nella provincia di Lecce, realizzando progetti e servizi orientati a rispondere ai bisogni emergenti del territorio.

Guidata dai principi della cooperazione — promozione umana, partecipazione mutualistica, democrazia, solidarietà e tutela dell'ambiente — orienta il proprio operato verso uno stile inclusivo e attento al bene comune.

In sinergia con l'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel, la Cooperativa gestisce la logistica del recupero delle eccedenze alimentari, curando le attività di approvvigionamento, stoccaggio e distribuzione dei beni di prima necessità destinati a persone e famiglie in situazione di fragilità.

La Cooperativa promuove inoltre percorsi formativi e laboratori artigianali, tra cui il progetto "CerAMICANDO", che nel 2025 ha coinvolto 6 giovani in trattamento terapeutico presso i centri del settore dipendenze della Comunità Emmanuel. I laboratori attivati - sartoria, ceramica - favoriscono lo sviluppo di competenze tecniche e relazionali, promuovendo al tempo stesso una cultura della sostenibilità ambientale e dell'etica del riuso e del riciclo.

È inoltre attivo uno sportello di prossimità dedicato all'ascolto, all'orientamento e alla presa in carico di persone in situazioni di fragilità socioeconomica. I percorsi formativi realizzati, oltre a essere gratuiti per i partecipanti, contribuiscono alla creazione di opportunità di crescita personale e di inserimento lavorativo.

La Cooperativa garantisce pari opportunità nei processi di selezione, promuove l'inclusione e rifiuta ogni forma di discriminazione. Dal 2021, la presidenza è affidata a una donna, a testimonianza concreta dell'impegno verso la parità di genere e la valorizzazione della leadership femminile.

Attraverso un approccio integrato e multilivello, la Cooperativa promuove accoglienza, rafforzamento delle competenze, inclusione sociale e inserimento lavorativo, valorizzando la persona come risorsa per la comunità. La qualità delle relazioni, il benessere condiviso e la cura dell'ambiente rappresentano i beni comuni a cui si ispira ogni sua azione.

Output attività

Il principale output delle attività della cooperativa è rappresentato dall'assunzione di tre persone

Tipologia beneficiari e output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)

N° totale	Categoria utenza	Divenuti lav. Dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio Nell'anno di rif.
2	Soci lavoratori		0
1	Soci lavoratori svantaggiati		0

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

L'outcome dell'attività della cooperativa verso i beneficiari è rappresentato da:

- ⇒ incremento stabile del reddito a seguito di attività lavorativa;
- ⇒ incremento delle “soft skill”;
- ⇒ incremento delle “hard skill”;
- ⇒ lo sviluppo di policy di contrasto dell'emarginazione e della povertà.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio d'esercizio, come previsto dall'articolo 2423 c.c. è stato redatto secondo le norme di legge integrate, laddove mancanti, dai corretti principi contabili emanati dall'O.I.C. E' costituito dallo Stato Patrimoniale in forma abbreviata ex art. 2435 bis Codice Civile, dal Conto Economico secondo lo schema di cui agli artt. 2425 Codice Civile e dalla Nota Integrativa. Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente; sono state egualmente indicate le voci che non comportano alcun valore, anche nell'ipotesi in cui non esisteva una voce corrispondente nell'esercizio precedente.

Bilancio 2025	
Totale valore della produzione	€ 85.223,00
Totale costi della produzione	€ 84.147,00
Totale proventi finanziari	-
Totale interessi e altri oneri finanziari	€ 94,00
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 679,00
UTILE	€ 303,00

Le valutazioni sono state effettuate secondo corretti principi contabili ed in ottemperanza ai principi di redazione ex art. 2423 del C.C. Inoltre la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e con la prospettiva della continuazione dell'attività. Non è stata effettuata alcuna rivalutazione dei cespiti iscritti in bilancio. I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

- ⇒ Costi e ricavi: Sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti;
- ⇒ Immobilizzazioni immateriali: Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo. Anche le immobilizzazioni immateriali, così come prescritto per i bilanci in forma abbreviata, sono iscritte per il loro valore lordo con esplicita indicazione dei fondi ammortamento e delle svalutazioni. Le quote di ammortamento sono calcolate, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione delle stesse; Immobilizzazioni materiali: Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori di diretta imputazione. Essendo redatto il bilancio in forma abbreviata, le immobilizzazioni sono iscritte per il loro valore lordo con esplicita indicazione delle detrazioni dei fondi ammortamento e delle eventuali svalutazioni che ne determinano il valore netto di fine esercizio. I valori di bilancio dei beni, al netto dei fondi ammortamento, non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità degli stessi negli esercizi successivi. Da un punto di vista concettuale eventuali svalutazioni effettuate per rilevare perdite durevoli di valore non vengono mantenute negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che hanno determinato l'iscrizione delle stesse. In ogni caso non sono state mai effettuate svalutazioni. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato attraverso il calcolo di quote d'ammortamento che sono imputate al conto economico e calcolate in modo sistematico e costante sulla base di aliquote ritenute

rappresentative della vita utile economico tecnica stimata dei cespiti. Gli ammortamenti sono stati calcolati applicando le aliquote indicate dal D.M. 31/12/1988 in quanto ritenute adeguate ai casi concreti. In specie, per ciò che concerne l'anno 2025, l'ammortamento è stato determinato nella misura ordinaria, ossia pari al 100% di quello previsto.

- ⇒ Crediti: I crediti sono iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- ⇒ Debiti: I debiti sono esposti al valore nominale;
- ⇒ Disponibilità liquide: Le giacenze di cassa sono iscritte al valore nominale.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Le attività e i servizi erogati dalla Cooperativa Il Mandorlo contribuiscono a ridurre gli impatti ambientali determinati dallo spreco di risorse.

Attraverso l'attività di logistica svolta a favore dell'Emporio della Solidarietà, Il Mandorlo ha recuperato nel 2025 1.345 kg complessivi di eccedenze alimentari che, in assenza di tali interventi, sarebbero destinati allo smaltimento.

Tale attività consente di ridurre lo spreco alimentare e, di conseguenza, contribuisce alla diminuzione delle emissioni di gas serra, alla riduzione dell'impatto ambientale legato alla produzione e allo smaltimento degli alimenti e a un uso più efficiente delle risorse naturali. Inoltre, aumenta la disponibilità di cibo per le persone che vivono in condizioni di fragilità socioeconomica.

I principi dell'economia circolare vengono applicati anche nei laboratori artigianali di falegnameria, ceramica e sartoria, dove si promuovono pratiche di recupero e valorizzazione dei materiali di scarto provenienti da aziende locali e da privati, con l'obiettivo di attivare circuiti virtuosi e sostenibili, reintegrando tali materiali in nuove catene produttive.

I laboratori operano secondo i principi dell'upcycling (riciclo creativo, riuso e riutilizzo), attraverso processi artigianali che mirano a conferire nuovo valore ai materiali recuperati. Questo approccio contribuisce a ridurre l'impronta ecologica, promuovendo la realizzazione di oggetti durevoli, prodotti con il minimo sfrido di lavorazione e orientati a un utilizzo responsabile delle risorse.

Attraverso queste attività, la Cooperativa contribuisce concretamente alla promozione di modelli di consumo responsabile, alla riduzione degli sprechi e alla diffusione di pratiche di sostenibilità ambientale nel territorio.

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

a. TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ (Indicare quali tipologie di interventi sono stati realizzati)

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità
- integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ SVOLTE IN TALE AMBITO E DELL'IMPATTO PERSEGUITO ATTRAVERSO LA LORO REALIZZAZIONE

b. CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI REALIZZATI (Indicare il riferimento alla tipologia di territorio in cui gli interventi si sono sviluppati)

Riferimento geografico

- Aree Interne

○ *Piccoli comuni*

Coinvolgimento della comunità

L'informazione della comunità in merito alle attività di rigenerazione degli asset comunitari è stata realizzata attraverso post sui social media e articoli sui settimanali locali.

Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
Presentazione Bilancio Sociale dell'Emporio della Solidarietà 2024	Contrasto alla povertà Contrasto allo spreco alimentare Economia circolare Laboratori artigianali per il recupero degli antichi mestieri	Salone degli Specchi della Prefettura di Lecce	Beneficiari, Istituzioni, Stakeldoer

Indicatori

Per quanto concerne interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità, gli indicatori sono la quantità di eccedenze recuperate e redistribuite alle persone bisognose assistite dall'Emporio.

Per quanto concerne integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...), gli indicatori sono i giovani disoccupati/inoccupati ai quali viene garantito un percorso formativo e di avviamento al lavoro gratuito.

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Altre informazioni non finanziarie

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale: Nessuna

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

I valori che guidano la Cooperativa, tra cui la promozione umana, la partecipazione mutualistica, la democraticità, la solidarietà e la salvaguardia dell'ambiente, si ispirano ai principi della cooperazione. Essi rappresentano la base delle scelte organizzative e orientano lo stile di lavoro e le modalità di erogazione dei servizi.

Tali valori sono in linea con gli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità adottato nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri delle Nazioni Unite. L'Agenda comprende 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs) e 169 target, che costituiscono un quadro di riferimento globale per promuovere uno sviluppo sostenibile dal punto di vista sociale, economico e ambientale.

La Cooperativa Il Mandorlo contribuisce al perseguimento di alcuni di questi obiettivi, in particolare:

- SDG 12 – Consumo e produzione responsabili, con particolare riferimento al target 12.3 relativo alla riduzione dello spreco alimentare

- SDG 8 – Lavoro dignitoso e crescita economica
- SDG 5 – Parità di genere

Gli obiettivi indicati sono tra loro sinergici e complementari e orientano l'azione della Cooperativa nel promuovere modelli di sviluppo sostenibile e inclusivo.

La mission della Cooperativa si collega inoltre ad altri Obiettivi dell'Agenda 2030, tra cui:

- SDG 3 – Salute e benessere
- SDG 10 – Ridurre le disuguaglianze
- SDG 11 – Città e comunità sostenibili
- SDG 13 – Lotta contro il cambiamento climatico
- SDG 17 – Partnership per gli obiettivi, attraverso la collaborazione con una rete ampia di soggetti del territorio.

La Cooperativa garantisce pari opportunità nei processi decisionali e organizzativi, promuovendo una cultura fondata sul rispetto dei diritti umani, sull'inclusione e sulla valorizzazione delle differenze. Dal 2021 la presidenza della Cooperativa è affidata a una donna, a testimonianza concreta dell'impegno verso la parità di genere e la valorizzazione della leadership femminile all'interno dell'organizzazione.

La Cooperativa orienta la propria azione alla qualità delle attività svolte e alla professionalità delle persone che operano nell'organizzazione, perseguendo un costante miglioramento dei servizi offerti.

Al centro dell'impegno della Cooperativa vi è la valorizzazione di beni comuni di grande valore sociale, quali la qualità delle relazioni, la cura dell'ambiente e l'attenzione al benessere collettivo, elementi fondamentali per la costruzione di comunità più inclusive, solidali e sostenibili.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Nel corso dell'anno il Consiglio di Amministrazione si è riunito sei volte, assicurando un costante presidio delle attività e delle decisioni strategiche dell'organizzazione.

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

Nel corso delle riunioni, oltre ai dati economici finanziari obbligatori richiesti dalla normativa, sono stati trattati temi:

- Situazione finanziaria
- Andamento economico
- Analisi strategica dell'organizzazione: condizioni di vantaggio e ambiti di sviluppo.

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? SÌ/NO

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? SÌ/NO

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei sindaci di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

Occorre specificare che l'art.6 -punto 8 – lett. a) del D.M. 4/7/2019 – “Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” – prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

La Cooperativa sociale, pur essendo assoggettata all'obbligo di redazione e pubblicazione del bilancio sociale ai sensi dell'art. 9, C. 2, D. Leg. vo 112/2017, non è assoggettata all'obbligo di attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali, di cui all'art. 10, C. 3, del medesimo decreto.

“IL MANDORLO” Soc. Coop. Sociale
Il Presidente
Carlucci Maria Teresa

